

ECONOMIA

«Sarta, il sogno da bambina» Alla Scuola Vitali da tutt'Italia

Allieve anche dalla Calabria per diventare modelliste, stiliste, designer

Ferrara La Scuola di moda Vitali di Ferrara (Since 1957 Italian Fashion School), la cui didattica si ispira all'insegnamento della sua fondatrice Nadia tramandata poi alla figlia Silvia, organizza ogni anno grazie alla sua collaborazione con il Gruppo Calzedonia, un incontro presso la sua sede di via Belriguardo 11, per presentare ai propri allievi, le società del Gruppo (che sta cambiando nome in Oniverse), le mansioni ricercate e le opportunità professionali nell'area stile, fashion design, modellistica e prototipia. Ed era perciò scontato che la prima domanda che Emanuela Volbonesi responsabile prodotto Intimissimi di Bologna insieme a Marta Bertaso che si occupa di reclutare talenti, ha rivolto alle ragazze presenti fosse: «Cosa vi spinge a fare questo lavoro?». E subito la risposta in coro è stata «Il sogno di una bambina».

«Anche per me è stata la stessa cosa – ha continuato Emanuela Volbonesi – ed oggi svolgo un'attività che non solo mi dà da vivere ma che mi piace a tal punto da non sentire la fatica ed anzi mi dà continuamente energia perché in questo settore è principalmente la creatività ad incidere sulla professionalità che si acquisisce nel tempo, dopo aver fatto diverse esperienze nel settore». «Io amo molto fare i corsetti – ha dichiarato Noemi Rosa 21 anni ormai al termine del corso – ed ho scoperto con piacere che vi è un ritorno di questo indumento per cui vorrei dedicarmi principalmente alla sua realizzazione». Elena Minelli, 23 anni anche lei si diploma a giugno, ama invece la realizzazione del modello e si sta dedicando a quello industriale con il computer.

Sulla figura di modellista la



Vitali e Intimissimi
Silvia Greghi Vitali con le manager di Intimissimi all'incontro con le allieve che si è svolto nella sede della scuola in via Belriguardo a Ferrara

rappresentante di Intimissimi è particolarmente soffermata in quanto chi sceglie questo settore deve tenere presente alcune regole fondamentali: la semplicità perché così si pos-

C'è un solo uomo Italo-canadese con nonna a Porto Garibaldi e una passione per i pantaloni

sono evitare gli errori, l'utilizzo di meno stoffa ed il tempo per terminare il capo. «L'obiettivo principale – ha concluso – è far sì che ogni donna potrà indossarlo ed acquistarlo».

Da Parma facendo la pendolare arriva a giorni alterni Paola Rosati 22 anni che ama la bellezza di poter creare continua-

mente. «Avevo già frequentato a Parma una scuola professionale nel settore della moda ed abbigliamento – ha dichiarato – poi ho saputo di questa scuola e la sto frequentando con entusiasmo nella speranza di poter un giorno creare sempre nuovi stili». Viene invece dalla Calabria Rossella Basile, 32 anni, che ha sempre ammirato la macchina da cucire ed oggi sta concretizzando la sua passione.

Unico esponente del mondo maschile è Gabriele Tapso-ba che risiede in Florida ma ha passaporto italiano canadese; ha una nonna che abita a Porto Garibaldi, un'amica della mamma che conosceva la Scuola Vitali e lui con una grande passione per realizzare pantaloni.

Margherita Goberti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto di gruppo delle allieve della Scuola di moda Vitali

Il bilancio Coldiretti Ferrara patrimonio in crescita

Ferrara Chiude in positivo, «in utile e con un miglioramento dello stato patrimoniale, dal 2020 addirittura del 50%», spiega il direttore Alessandro Visotti, l'assemblea di Coldiretti Ferrara. Il bilancio del 2023 ha presentato «la riduzione dei crediti ed il rafforzamento patrimoniale, proseguendo un trend che in dieci annualità, nonostante molti fattori negativi esterni, ci ha permesso di chiudere la gestione sempre con il segno positivo e di valorizzare il patrimonio. Anche la società di revisione e certificazione Ernst&Young - dice Visotti - ha convalidato il risultato economico di Coldiretti Ferrara oltre che della controllata società di servizi Impresa Verde Ferrara srl. La nostra federazione si dimostra dunque solida ed in grado di mettere in campo tutte le azioni necessarie a favore dei soci, sia in campo sindacale che dal punto di vista dei servizi».

Coldiretti Ferrara, con Impresa Verde, occupa in media 85 addetti, che si sono trasferiti da qualche mese nella nuova sede di via Hirsch 19, lasciando gli storici uffici di via Bologna che sono stati ceduti al Comune di Ferrara: la cerimonia d'inaugurazione della nuova sede è prevista per i primi di giugno. Le sedi territoriali sono complessivamente cinque, oltre a Ferrara ci sono infatti Portomaggiore (con Argenta), Codigoro (con Mesola), Bondeno e Copparo. I soci in termini di partite Iva sono 4.500, ma la società di servizi nel corso del 2023 ha avuto contatti con 6mila codici fiscali. «Il buon andamento, nonostante il periodo molto difficile per il settore, è dovuto al lavoro dei nostri addetti e all'attaccamento dei soci» ha concluso il direttore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani Dona la spesa a Coop alleanza 3.0

Ferrara Spazio alla solidarietà domani con «Dona la spesa», l'iniziativa di raccolta di beni di prima necessità di Coop Alleanza 3.0, che trasforma un'attività quotidiana come fare la spesa in una scelta di valore per sostenere chi si trova in difficoltà. In Emilia-Romagna l'appuntamento coinvolgerà 178 negozi tra ipercoop e supermercati di Coop Alleanza 3.0. I negozi di Coop Alleanza 3.0 coinvolti nell'iniziativa sono distribuiti in tutte le province, 13 a Ferrara e provincia. Complessivamente «Dona la spesa» coinvolgerà oltre 320 punti vendita tra ipercoop e supermercati di Coop Alleanza 3.0 – distribuiti dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia – ed EasyCoop (www.easycoop.com), il servizio di spesa online della Cooperativa. All'ingresso dei punti vendita, i soci volontari Coop e quelli delle realtà locali aderenti, individuabili grazie alle apposite pettorine, distri-

Negozi coinvolti A Ferrara e provincia sono 13 i market anche EasyCoop partecipa

buiranno lo shopper per la raccolta e un volantino con l'elenco dei prodotti che sarà possibile donare. Si potranno destinare generi di prima necessità non deperibili: olio, tonno e legumi in scatola, farina e zucchero, biscotti e prodotti per la colazione, pasta e riso, alimenti a lunga conservazione, articoli per l'igiene e la cura della persona e della casa, e per l'infanzia.

Anche EasyCoop partecipa all'iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Cibus tutte le novità di Negrini, Pivetti e Bf Conserve Italia e il progetto di Control carbon

«Sequestro» di carbonio da parte delle piante con crediti verdi per le aziende agricole



Coldiretti donna
Tra le premiate la ferrarese Sabrina Zanella

Ferrara Al Cibus di Parma sono circa tremila i brand presenti tra cui una ventina quelli ferraresi. Ha debuttato la Cu-Bolo, la mortadella al cubo del salumificio Gianni Negrini di Renazzo, assieme alla sua selezione di filiera. Importante la presenza del Copego di Goro.

Corre lungo tutta la filiera l'innovazione di Conserve Italia, il gruppo cooperativo dei Yoga, Valfrutta, Cirio, Derby Blue e Jolly Colombani impegnato con un piano triennale di investimenti da 86,6 milioni a promuovere la transizione digitale ed ecologica: una filiera agricola 100% italiana, fondata sul lavoro di oltre 14.000 soci produttori riuniti nelle 39 cooperative che attualmente costituiscono il consorzio. Tante le innovazioni di prodotto presentate per l'occasione,



a partire dalla «rivoluzione» portata da Yoga nello scaffale dei succhi di frutta con la nuova bottiglia nel formato famiglia (un litro); poi la linea al gusto Ace in quattro diverse declinazioni e per la prima volta nella confezione di cartone, i brick Optimum Yoga caratterizzati

dai personaggi di Super Mario e la collezione dei tappi delle province italiane. Valfrutta presenta la nuova ricetta del Frullato proteico con il raddoppio di proteine vegetali (da 20 a 40 per litro), anche nella versione per i bar. Altra novità di Valfrutta è la nuova gam-

Annarita Negrini con la nuova mortadella «Cu-Bolo»

ma dei Triangolini Morbidini, le polpe di frutta per bambini in confezione doypack caratterizzate da giocosi personaggi del mondo animale. «La politica di innovazione di prodotto ci ha fatto diventare negli anni un punto di riferimento nei nostri comparti per le novità in arrivo sui mercati della Grande distribuzione e dell'Horeca – dichiara Pier Paolo Rosetti, direttore di Conserve Italia -. Siamo inoltre fortemente impegnati a promuovere l'innovazione anche in agricoltura, per aumentare da un lato la redditività delle aziende agricole nostre e dall'altro ridurre l'impatto ambientale. Abbiamo lanciato da pochi mesi insieme a xFarm Technologies il progetto agro-meteo per la più grande rete di monitoraggio dei frutteti con sensoristica, applicazioni e strumentazioni tecniche all'avanguardia, dove effettueremo anche sperimentazioni con l'Intelligenza Artificiale. Questa iniziativa coinvolge 200 aziende agricole socie per una superficie di 700 ettari in Romagna. Inoltre, proprio a Cibus presentia-

mo il progetto di ricerca «Control Carbon» realizzato con le Università di Genova e di Milano, finalizzato a valorizzare il sequestro di carbonio da parte delle piante, sia frutteti che orticole, così da trasformare questa attività in crediti che le aziende agricole possono commercializzare nel mercato Ets Eu per la compensazione delle emissioni di CO2».

Nel corner verde di Molino Pivetti di Renazzo live su Instagram con appuntamenti green dedicati alla filiera, biodiversità e sostenibilità.

BF spa ovvero Bonifiche Ferraresi, il più importante gruppo agroindustriale italiano insieme al suo brand Le Stagioni d'Italia, presenta Filiera trasparente, il progetto sviluppato per permettere al consumatore di tracciare tutte le informazioni relative alla filiera del riso inquadrando il Qr Code presente sulla confezione.

E la ferrarese Sabrina Zanelli è stata premiata nella sezione Agriwellness da parte di Coldiretti.

Maurizio Barbieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA